

lo spazio, la luce, la forma

- la superficie e oltre
- visioni, videoart, cinema, fotografia
- arte industria
- la musica, il gesto, la parola
- l'arte in galleria
- l'arte scende in strada

NEL SEGNO DELLA CREATIVITÀ



Lo spazio
La luce
La forma

RAMBOW e DITORINI



MEDAGLIE CONTEMPORANEE dalle collezioni del Museo Bottacin

Palazzo Zuckermann, Corso Garibaldi 33

4 settembre - 17 ottobre

Museo Bottacin, Corso Garibaldi 33

22 ottobre - 31 dicembre

La mostra presenta una selezione di medaglie contemporanee appartenenti alle collezioni del Museo Bottacin che proprio recentemente si è arricchita, attraverso generose donazioni, di pezzi significativi di autori di fama internazionale come Giò ed Arnaldo Pomodoro, Emilio Greco, Angelo Grilli, oltre ad artisti della zecca romana come Laura Cretara e Guido Veroli. Verranno esposte non solo medaglie di artisti italiani già ben noti al grande pubblico ma anche di artisti veneti come Giuseppe Grava e in particolare padovani come Luciano Mercante, Amleto Sartori, Mario Pinton, Piero Perin, Roberto Cremesini, Giampietro Cudin, Ettore Greco, Giuseppe Lotto, Francesco Lucianetti, Luciano Zambolin. Con tale evento si intendono evidenziare le diverse correnti e gli stili entro i quali la medaglia oggi si configura e si dibattono gli artisti, costituendo un documento dell'evoluzione del gusto e dell'arte attuale. L'esposizione delle medaglie è completata dai momenti preparatori sia propriamente creativi (disegno e modello) sia realizzativi e tecnici (matrice, conio).

A cura di Roberta Parise

Info

Orario: 10 - 19, chiuso i lunedì

<http://padovacultura.padovanet.it> - www.ram.it

Tel. 049 8205675

TERRA, TEMPO, FUOCO

Le arti della ceramica

Ex Macello, via Cornaro 1/b
19 settembre - 3 ottobre

La particolarità di questa iniziativa è di porre in evidenza la consistente varietà dei processi tecnici e artistici messi in atto da ceramisti dell'area veneta: L. Babel, A. Bernardi, F.lli Bertolin, A. Bonaldi, C. Fior, B. Piva, C. Sartori, V. Sartori, L. Schiavon, E. Stropparo, E. Sturaro, A. Tasca, V. Tasca, A. Visentin. Nell'arco degli ultimi 50 anni la ricerca espressiva ha conosciuto una notevole accelerazione volta a diversificare le produzioni individuali. La qualità che dona tanta ricchezza a questa materia povera è la duttile plasticità nel momento fondamentale della lavorazione. La rassegna intende presentare una molteplicità di ricerche attraverso la presenza di tre generazioni di ceramisti a confronto sull'esuberanza della materia e sul recupero della forma e dei suoi archetipi, ceramica nuda o adornata, in ogni caso autentica e unica.

A cura di Mara Ruzza

Laboratori T-art:

26 settembre

3 ottobre

prenotazione presso la sede espositiva, tel. 049 8075426

Info

Orario: 15.30 - 20, sab. dom 10 - 13 / 15.30 - 20

<http://padovacultura.padovanet.it> - www.ram.it

Tel. 049 8075426





CERAMICA MAGNIFICA! **Vitalità di una tradizione**

Quarta edizione della Triennale della Ceramica Contemporanea

Este, Museo Atestino (Sala delle Colonne)
28 ottobre - 29 novembre

Quarta edizione della Triennale della Ceramica Contemporanea a cura di Federica Marangoni. In questa particolare occasione la Città di Este vuole divenire un centro, ribadire la sua influenza in relazione alla ceramica, materia che l'ha resa celebre da secoli per il suo artigianato artistico. Nel 2010 la Triennale si presenta infatti con una novità assoluta: dieci artisti di fama internazionale hanno accettato l'invito a dare "Una Veste Ceramica" alla città. Loro il compito di progettare dieci opere pubbliche per lo spazio urbano andando ad abbellire e arricchire Este, città della ceramica per antica tradizione. Ultime ma non meno importanti le finalità didattiche di questo progetto che conferma, anche per questa edizione, la presenza dei giovani. È previsto inoltre il coinvolgimento, per la prima volta, di tre importanti Istituti Universitari: la facoltà del design del POLITECNICO di Milano, il NABA Accademia di Belle Arti di Milano e lo IUAV di Venezia Facoltà di Design e Arti, invitati a lavorare sul tema "Arredare la città con la ceramica". Questa sezione è curata da Antonio Cornacchione ceramista e restauratore. A cura dell'Assessorato alle Attività Produttive del Comune di Este

POLARIZZAZIONE di Sarah Revoltella

Loggia della Gran Guardia, piazza dei Signori
24 novembre - 19 dicembre

L'installazione *Polarizzazione*, realizzata in ceramica, raffigura 154 personaggi appartenenti a 27 possibili tipologie di nuclei familiari (tradizionale, con due padri, due madri, due trans, etc..) interrogandosi sui cambiamenti in divenire che influenzano parte delle strutture antropologiche del mondo contemporaneo. Partendo dall'assunto freudiano che i figli si polarizzano scontrandosi con la figura paterna e stabilendo che il maschio ha una carica positiva (+) e la femmina negativa (-), l'artista inventa una regola "matematica" che si basa sulla rivisitazione in chiave algebrica del concetto freudiano dell'Edipo classico, dimostrando come possano esistere uomini polarizzati al femminile e donne polarizzate al maschile. L'intento dell'opera è quello di destabilizzare la visione dell'osservatore, facendolo sprofondare in un universo alternativo abitato da personaggi dalle foggie e dagli atteggiamenti più disparati, per introdurlo ad una riflessione filosofica e matematica del problema. È la "matematica" che sta alla base dell'opera, una matematica fantasiosa, rivisitata dall'artista che, ponendosi come libera interprete di ciò che è stato assunto e dato per scontato dalla psicoanalisi tradizionale, rimescola le carte. Ogni singola natività è composta da 6 figure che contengono i due genitori (ad eccezione dei nuclei con un genitore single), tre amici e un bambino/a. Ognuno di loro incarna una diversa tipologia di categoria umana: dal business man, alla casalinga, al trans, alla lesbica di stampo maschile o femminile etc... Tutti questi nuclei compongono una variegata e coloratissima popolazione di figure, più o meno eccentriche, che rappresentano le 27 combinazioni di agglomerati familiari investigate dall'artista.

L'installazione verrà esposta a seguire, in diverse città italiane.

A cura di Gino Gianuzzi

Info

Orario: 10 - 18, chiuso i lunedì
<http://padovacultura.padovanet.it> - www.ram.it
Tel. 049 8204528





DI VETRO E NEL VETRO: opere di Angelo Rinaldi 1960 - 2010

Palazzo Zuckermann, corso Garibaldi 33

3 dicembre - 30 gennaio 2011

La mostra dedicata ad Angelo Rinaldi offre una selezione fra le più belle creazioni in vetro dell'artista padovano. Alla ricerca astratta e alla sperimentazione informale delle prime prove il maestro, allo scadere del secondo millennio, associa la riscoperta della poesia che nasce dalla rivalutazione della figura umana. Quella di Rinaldi è una sfida alla potenzialità espressiva del vetro, alla sua resistenza, alla sua capacità mimetica, oltre che un omaggio alle sue proprietà specifiche di trasparenza e di riflessione luminosa. Misteriosi ideogrammi graffiti incidono la materia, sia che essa assuma la forma di frammento roccioso sia che diventi un disco istoriato; segni che scolpiscono su nuclei geometrici a forma di sfera, cilindro, stela, piramide quel tracciato di emozioni da cui prende origine l'opera. In esposizione si potranno ammirare vasi-scultura caratterizzati dall'inserimento di paste vitree, oro e argento (tecnica della sommersione) quali *Alge*, monoliti scolpiti come *Atleti*, realizzato in vetro nero a imitazione del marmo del Belgio, calici, sculture costituite da blocchi di vetro illuminati (*Ciclone*), grandi vetri incisi di forma discoidale allusivi a favolosi quanto improbabili *Gong*, ma anche bronzi che rappresentano una sfida al principio di gravità (*Mark*).

A cura di Franca Pellegrini

Incontro con artista, modera Irma Mariotti

17 dicembre, ore 21 - Centro Culturale Altinate / San Gaetano, Auditorium

Info

Orario: 10 - 12.30 / 15.30 - 18, chiuso i lunedì

<http://padovacultura.padovanet.it> - www.ram.it - Tel. 049 8205675

SOLSTIZIO D'INVERNO

Galleria Samonà, via Roma
8 dicembre - 23 gennaio 2011

Alcune riflessioni sul tema della creatività come “processo” e parallelamente sul tema del “divenire” della materia e del suo mutamento sono alla base di questo progetto ideato da Youliana Manoleva e Loreta Segato e curato da Domenico Papa.

Gli artisti, Ezio Bedani, Tomaso Boniolo, Youliana Manoleva, Chiara Padari, Loreta Segato e Anna Toniolo, attraverso una serie di installazioni in dialogo tra loro e caratterizzate da tecniche e linguaggi diversi, si confrontano sul tema del Solstizio come istante inafferrabile, come tempo dell’attesa, in cui la materia inerte e silenziosa si prepara al rinnovamento e alla ripresa della fase creativa.

Info

Orario: 10 - 12.30 / 15.30 - 18, chiuso i lunedì
<http://padovacultura.padovanet.it> - www.ram.it
Tel. 335 8027335

Associazione culturale Artelier www.artelier.veneto.it - www.artelier-junior.it

